

# Modelli dinamici Pt.2

## Corso di LSMC, a.a. 2017-2018

Davide Gori  
550282

November 1, 2018

### 1 Prima sperimentazione: moto di un punto vincolato

Il moto di un punto  $z(x) = [z_1(x), z_2(x), z_3(x)]^T$  di massa  $m$  soggetto alla forza di gravità  $F = [0, 0, -gm]^T$  è vincolato a muoversi sulla superficie sferica di equazione  $\phi(\mathbf{z}) = z_1^2 + z_2^2 + z_3^2 - 1 = 0$  è descritto dal seguente sistema di equazioni differenziali ordinarie:

$$\mathbf{z}'' = \frac{1}{m} \left( \mathbf{F} - \frac{m\mathbf{z}'^T H \mathbf{z}' + \nabla \phi^T \mathbf{F}}{|\nabla \phi|^2} \nabla \phi \right), x > 0$$

Con condizioni iniziali  $\mathbf{z}(0) = \mathbf{z}_0$ ,  $\mathbf{z}'(0) = \mathbf{v}_0$ .

Dove abbiamo indicato con  $\nabla \phi$  il gradiente di  $\phi$  e con  $H$  la matrice hessiana di  $\phi$ .

Modellizzo il seguente problema come problema di Cauchy con incognita  $\mathbf{y}$ , dove  $y(1) = z(1)$ ,  $y(2) = z(2)$ ,  $y(3) = z(3)$ ,  $y(4) = z'(1)$ ,  $y(5) = z'(2)$ ,  $y(6) = z'(3)$ .

Risolvero il problema con le seguenti condizioni iniziali:  $y_0 = [0, 1, 0, 0.8, 0, 1.2]$ , nell'intervallo di integrazione  $[0, 10]$  e  $m = 1$ .

Applicando il metodo di Eulero esplicito (con  $h = 0.0025$  e  $h = 0.00025$ ), il metodo di Runge-Kutta classico (con  $h = 0.005$  e  $h = 0.0005$ ) e le funzioni predefinite `ode23` e `ode45`, quest'ultima con valori di `RelTot` pari a  $10^{-3}$  (valore di default) e  $10^{-6}$ .

La bontà della soluzione si può stimare calcolando il massimo valore di  $r = |y_1^2 + y_2^2 + y_3^2 - 1|$ , visto che la soluzione non approssimata soddisfa sempre  $r = 0$ .

#### 1.1 Il codice

Questo è lo script che realizza la sperimentazione:

```
1 %Con facili conti si ottiene che l'equazione differenziale
2 %e' la seguente:
```

```

3  %[z1pp, z2pp, z3pp]=
4  %[z1*(g*z3-(z1p^2+z2p^2+z3p^2))/(z1^2+z2^2+z3^2),
5  %z2*(g*z3-(z1p^2+z2p^2+z3p^2))/(z1^2+z2^2+z3^2),
6  %z3*(g*z3-(z1p^2+z2p^2+z3p^2))/(z1^2+z2^2+z3^2)-g]
7  %Che, trasformata come dovuto, diventa:
8  g=9.8;
9  f=@(x, y)[y(4), y(5), y(6), y(1)*(g*y(3)-(y(4)^2+y(5)^2+y(6)^2))/(y(1)^2+y(2)^2+y(3)^2), y(2)*(g*y(3)-
10 y0=[0, 1, 0, 0.8, 0, 1.2];
11 i=input("scegli uno dei 7 casi:\n1) eulerop_h=0.0025\n2) eulerop_h=0.00025\n3) RK4_h=0.005\n4) RK4_h=
12 switch i
13     case 1
14         h=0.0025;
15         [a,b] = eulerop(f,[0, 10],y0, h);
16         n="eulerop_h=0.0025";
17     case 2
18         h=0.00025;
19         [a,b] = eulerop(f,[0, 10],y0, h);
20         n="eulerop_h=0.00025";
21     case 3
22         h=0.005;
23         [a,b] = RK4(f,[0, 10],y0, h);
24         n="RK4_h=0.005";
25     case 4
26         h=0.0005;
27         [a,b] = RK4(f,[0, 10],y0, h);
28         n="RK4_h=0.0005";
29     case 5
30         [a,b] = ode23(f,[0, 10],y0);
31         n="ode23";
32     case 6
33         opz=odeset ("RelTol", 1e-3);
34         [a,b]=ode45(f,[0, 10],y0, opz);
35         n="ode45_RelTol=0.001";
36     case 7
37         opz=odeset ("RelTol", 1e-6);
38         [a,b]=ode45(f,[0, 10],y0, opz);
39         n="ode45_RelTol=0.000001";
40     otherwise
41         "non ho capito il comando"
42     break
43 end
44 m=zeros(length(a), 1);
45 m=b(:,1).^2+b(:,2).^2+b(:,3).^2-ones(length(a),1);
46 r=max(abs(m))
47 plot3(b(:,1), b(:,2), b(:,3))
48 title(n)

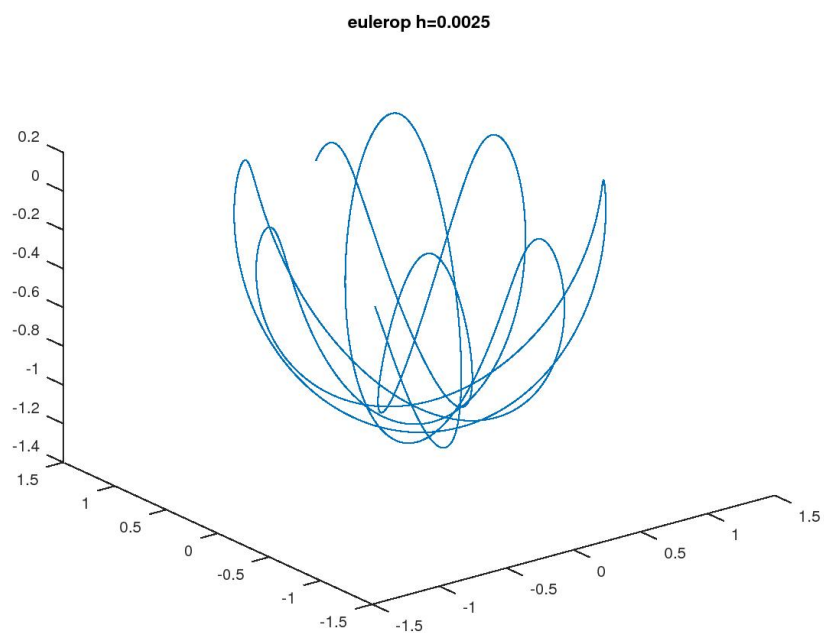
```

## 1.2 Risultati

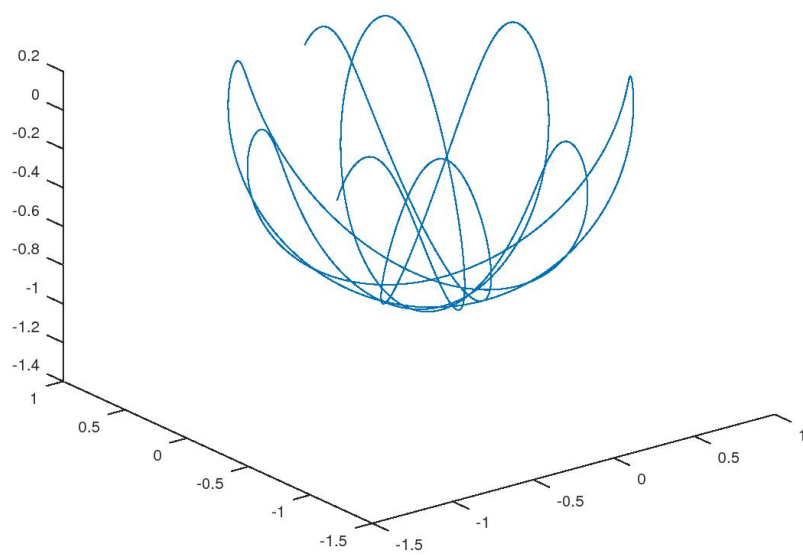
Riportiamo i grafici in output.

Dove il massimo del parametro  $r$  vale, in ordine:

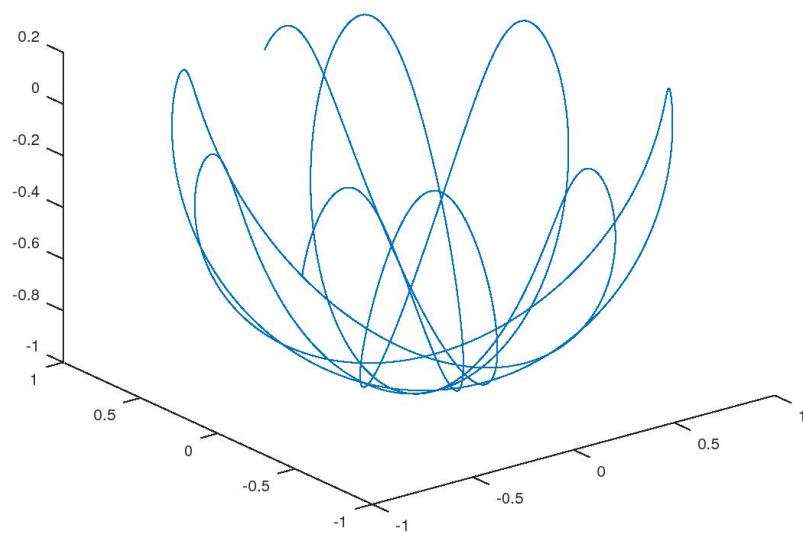
- $r = 0.44791$ .
- $r = 0.043485$ .
- $r = 4.7988e - 06$ .
- $r = 4.8007e - 10$ .
- $r = 0.0092088$ .
- $r = 0.55712$ .
- $r = 1.0655e - 04$ .



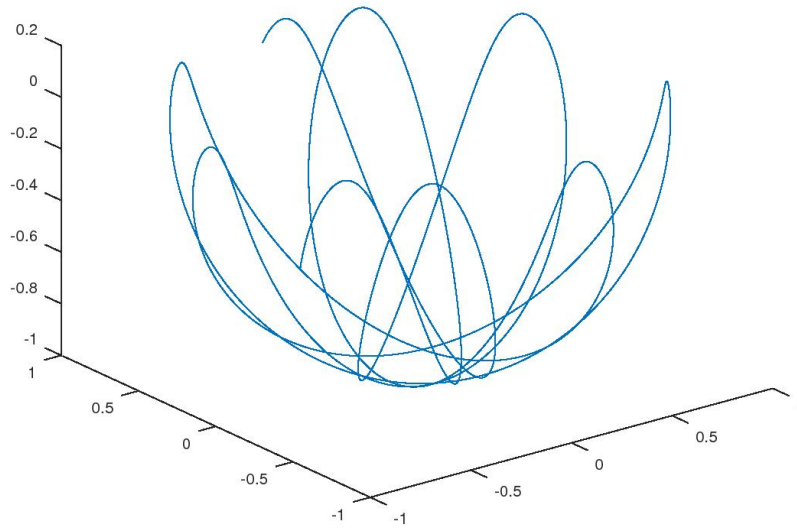
**eulerop h=0.00025**



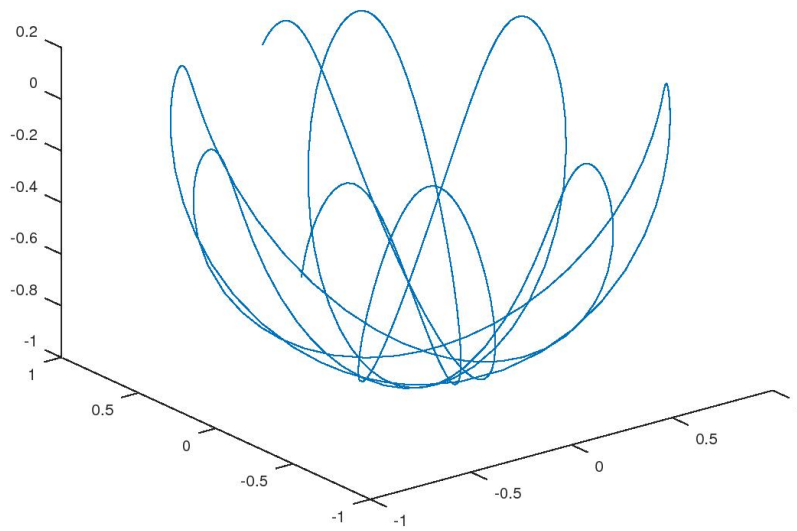
**RK4 h=0.005**



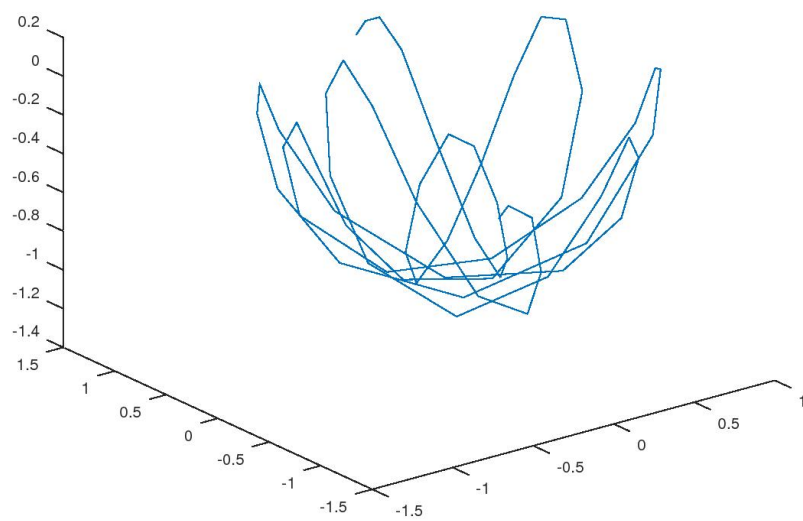
**RK4 h=0.0005**



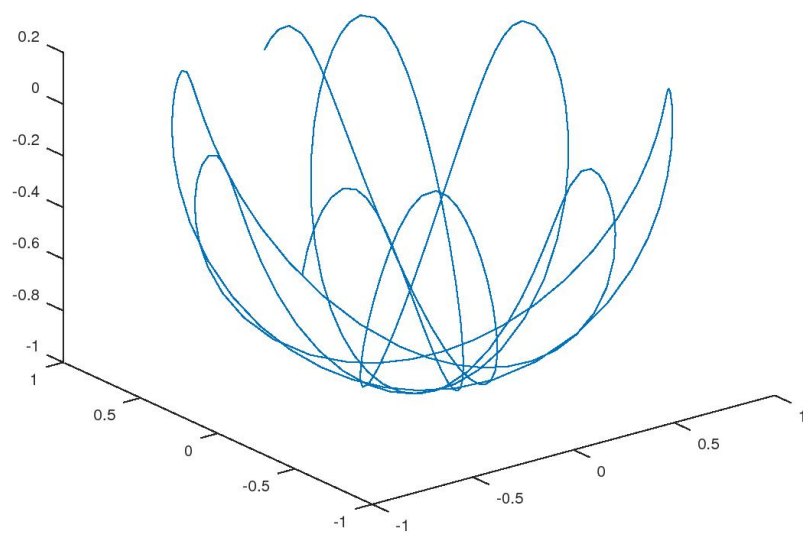
**ode23**



ode45 RelTol=0.001



ode45 RelTol=0.000001



## 2 Seconda sperimentazione: modello di Lorentz

Calcolo la soluzione numerica del modello di Lorentz nel caso  $\sigma = 10$ ,  $r = 28$ ,  $b = \frac{8}{3}$  a partire dalle seguenti condizioni iniziali:

$$y_1(0) = 10, y_2(0) = 0, y_3(0) = 20.$$

$$y_1(0) = 11, y_2(0) = 0, y_3(0) = 20.$$

Per un tempo  $x_{max}$  adeguato. Realizzando separatamente i grafici di  $(x, y_1)$ ,  $(x, y_2)$ ,  $(x, y_3)$ ,  $(y_1, y_2, y_3)$ .

### 2.1 Il codice

Questo è lo script che realizza la sperimentazione:

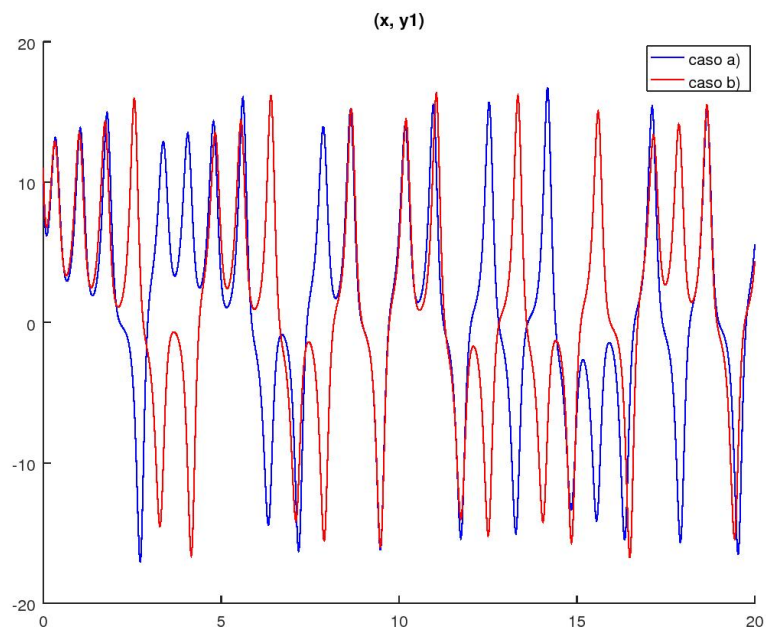
```
1 fAL = @(x,y,sigma,r,b) [sigma*(y(2)-y(1));...
2 r*y(1)-y(2)-y(1)*y(3); y(1)*y(2)-b*y(3)];
3
4 sigma = 10; r = 28; b = 8/3;
5 y0=[10, 0, 20];
6 opz=odeset ("RelTol", 1e-6);
7 [x,y] = ode45(fAL,[0, 20],y0,opz,sigma,r,b);
8 y0=[11, 0, 20];
9 [a,b] = ode45(fAL,[0, 20],y0,opz,sigma,r,b);
10 hold on
11 plot(x,y(:,1), "b")
12 plot(a,b(:,1), "r")
13 legend("caso_a","caso_b")
14 title("(x,y1)")
15 print('-djpeg','6_2_1.jpeg');
16 clf
17 hold on
18 plot(x,y(:,2), "b")
19 plot(a,b(:,2), "r")
20 legend("caso_a","caso_b")
21 title("(x,y2)")
22 print('-djpeg','6_2_2.jpeg');
23 clf
24 hold on
25 plot(x,y(:,3), "b")
26 plot(a,b(:,3), "r")
27 legend("caso_a","caso_b")
28 title("(x,y3)")
29 print('-djpeg','6_2_3.jpeg');
30 clf
31 plot3(y(:,1),y(:,2),y(:,3), "b")
32 hold on
33 plot3(b(:,1),b(:,2),b(:,3), "r")
34 legend("caso_a","caso_b")
35 title("(y1,y2,y3)")
36 print('-djpeg','6_2_4.jpeg');
37 clf
```

## 2.2 Risultati

Riportiamo i grafici in output.

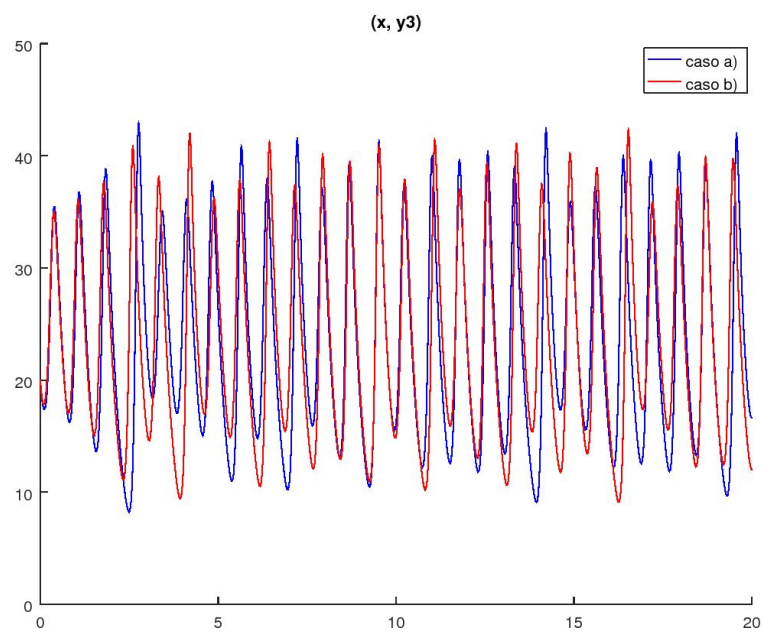
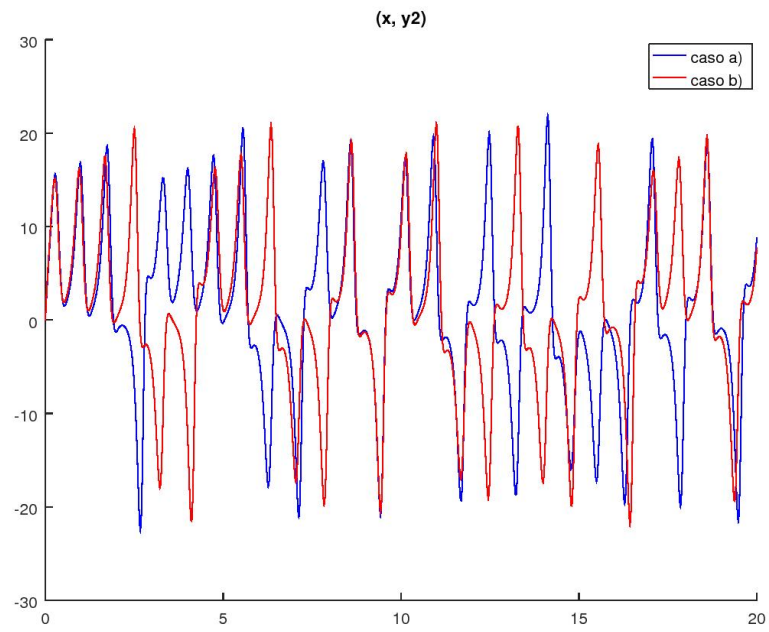
Dove i dati relativi al primo caso sono in blu e in rosso quelli relativi al secondo. Si può osservare che, pur essendo i dati iniziali molto vicini, il comportamento della soluzione per tempi grandi risulta completamente diverso nei due casi.

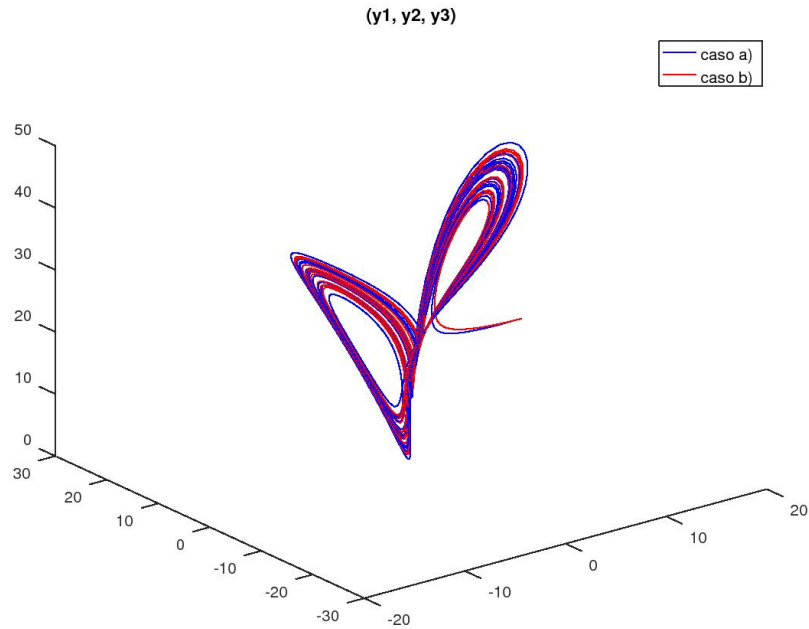
Notiamo che  $y_1$  e  $y_2$  si hanno comportamenti diversi per i due dati iniziali,



mentre  $y_3$  ha un comportamento più simile nelle due sperimentazioni.







### 3 Terza sperimentazione: equazione di Van der Pol

L'equazione di Van der Pol governa l'intensità di corrente  $y(x)$  in un circuito oscillante a triodo e viene utilizzata nello studio di circuiti che contengono valvole termoioniche, i cosiddetti tubi a vuoto, come il magnetron nei forni a microonde. L'equazione ha la forma seguente:

$$y'' = \mu(1 - y^2)y' - y$$

dove  $\mu$  indica l'intensità dello smorzamento non lineare. Per valori di  $\mu$  piccoli,  $y$  ha un comportamento transitorio oscillante che evolve in un comportamento a regime di forma simile ad una sinusoide. Invece per valori di  $\mu$  grandi il comportamento di  $y$  presenta rapide transizioni intercalate da periodi più tranquilli. Vogliamo studiare questo fenomeno.

#### 3.1 L'implementazione

Risolveremo numericamente questa equazione sull'intervallo  $[0, 100]$  applicando `ode45` oppure `eulero` con le condizioni iniziali  $y(0) = 1$  e  $y'(0) = 1$  per i casi  $\mu = 0.1, 1, 10, 100$ .

Per ciascun caso disegneremo la traiettoria di  $y$  in funzione di  $x$ .

### 3.2 Il codice

Questo è lo script che realizza la sperimentazione:

```
1 i=input("scegli uno dei 4 casi:\n1) mu=0.1\n2) mu=1\n3) mu=10\n4) mu=100\n");
2 switch i
3     case 1
4         a=0.1;
5         n="mu=0.1";
6     case 2
7         a=1;
8         n="mu=1";
9     case 3
10        a=10;
11        n="mu=10";
12    case 4
13        a=100;
14        n="mu=100";
15    otherwise
16        "non ho capito il comando"
17        break
18 end
19 opz=odeset("AbsTol", 1e-20);
20 f=@(x, y)[y(2), a*(1-y(1)^2)*y(2)-y(1)];
21 y0=[1, 1];
22 [x,y] = eulerop(f,[0, 100],y0, 0.001);
23 [a,b] = ode45(f,[0, 100],y0, opz);
24 hold on
25 plot(x,y(:,1))
26 plot(a,b(:,1))
27 legend("eulero","ode45")
28 title(n)
29 file_name = sprintf('6_3_%i.jpeg', i);
30 print('-djpeg', file_name)
31 clf
32 hold on
33 plot(a(1:end),'+')
34 legend("ode45")
35 title(n)
36 file_name = sprintf('6_3_%i_a.jpeg', i);
37 print('-djpeg', file_name)
```

### 3.3 Risultati

Riportiamo i grafici in output.

Il secondo grafico di ogni coppia rappresenta la distribuzione dei nodi nel caso ode45, la non linearità del grafico è sintomo di "difficoltà" numerica.

